

MuseCity - Museo Segreto 31 luglio - 2 agosto 2020

PAOLA MANFREDI: UNA VITA PER L'ACQUARIO DI MILANO Paola Manfredi, zoologa, dirigente dell'Acquario civico dal 1931 al 1943 e Vicedirettore del Museo Civico di Storia Naturale dal 1955 al 1959 fu una figura di grande rilievo per l'Istituzione. Oltre a produrre numerosi lavori, frutto delle ricerche svolte, ebbe il difficile compito di essere dirigente durante la seconda guerra mondiale in cui cercò di mettere in salvo il più possibile quando

l'Istituto fu bombardato.

Paola Manfredi (1889 -1989) inizia la sua storia con l'Acquario di Milano nel gennaio 1919 dove si occupa di lavori riguardanti

acquicoltura, pesci, crostacei e rotiferi con ruoli sempre maggiori di responsabilità. Si dedica, senza risparmio, entusiasmo e

passione all'Istituto e anche dopo il pensionamento, nel 1959, continuerà la sua opera per seguire la ricostruzione dell'Acquario.

La sua produzione scientifica verte sull'idrobiologia e la Miriapodologia, mostrando la sua poliedrica cultura e padronanza di

argomenti diversi, frutto della sua memoria e dell'esperienza in gioventù, successivamente perfezionata.

Paola Manfredi viene ricordata da colleghi e conoscenti come una donna autorevole, gentile e di nobili maniere, una Maestra di

vita, che seppe vivere e lasciar vivere secondo i codici della più alta disponibilità umana.

Tra le testimonianze di chi l'ha conosciuta nell'esercizio delle sue attività all'Acquario Civico di Milano la descrive come "una

donna seria, dignitosa, elegante, molto autoritaria, rispettata e anche temuta, ma disponibile, capace di attenzioni e persino

di affetto nei confronti dei suoi collaboratori e sottoposti".